



**Società consortile Ass.For.SEO a r.l.**

Organismo Intermedio

per la gestione della Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio a valere sul P.O.R. Lazio FSE ob. 2 competitività regionale e occupazione – 2007-2013, Asse I Adattabilità, obiettivi a) e c) e Asse II Occupabilità, obiettivo e)

**AVVISO PUBBLICO**



**Servizi per il mondo delle COOPERative**

Avviso per l'individuazione di un Organismo di formazione a cui affidare la realizzazione dei piani formativi aziendali a favore dei lavoratori delle cooperative laziali.

## INDICE

1.	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
2.	<b>DIRETTIVE E RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>4</b>
3.	<b>FINALITÀ.....</b>	<b>5</b>
4.	<b>OBIETTIVI DELL'AVVISO .....</b>	<b>6</b>
5.	<b>DESTINATARI DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>7</b>
6.	<b>SOGGETTI PROPONENTI E TIPOLOGIE DI PROGETTI.....</b>	<b>7</b>
7.	<b>CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE.....</b>	<b>7</b>
8.	<b>RISORSE DISPONIBILI E PARAMETRI DI COSTO DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>9</b>
9.	<b>COPERTURA GEOGRAFICA DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>10</b>
10.	<b>PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE .....</b>	<b>10</b>
11.	<b>SELEZIONE DELLE DOMANDE DI CANDIDATURA .....</b>	<b>11</b>
12.	<b>CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE .....</b>	<b>12</b>
13.	<b>ATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI.....</b>	<b>14</b>
14.	<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO .....</b>	<b>14</b>
15.	<b>OBBLIGHI A CARICO DELL' ORGANISMO DI FORMAZIONE INDIVIDUATO .....</b>	<b>15</b>
16.	<b>NORME DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE.....</b>	<b>16</b>
17.	<b>TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE .....</b>	<b>17</b>
18.	<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITA' .....</b>	<b>17</b>
19.	<b>VERIFICA E CONTROLLO .....</b>	<b>17</b>
20.	<b>DECADENZA DEL FINANZIAMENTO .....</b>	<b>18</b>
21.	<b>CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY .....</b>	<b>18</b>
22.	<b>FORO COMPETENTE .....</b>	<b>18</b>
23.	<b>DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA.....</b>	<b>19</b>
24.	<b>CLAUSOLA DI RINVIO.....</b>	<b>19</b>

## 1. PREMESSA

In conformità con quanto previsto nel Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE)5769 del 21/11/2007, nonché alla DGR del 20 marzo 2008, n. 213 che approva il Piano Esecutivo Triennale (PET), attuativo del Programma operativo regionale, la Regione Lazio ha affidato alla Società Consortile ASS.FOR.SEO arl, le funzioni di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale (nel seguito: SG), ai sensi ed effetti del Regolamento CE 1083/2006, avente ad oggetto la realizzazione delle azioni comprese nelle Linee di intervento del P.O.R. Lazio FSE ob. 2 competitività regionale e occupazione – 2007-2013, Asse I Adattabilità, obiettivi a) e c) e Asse II Occupabilità, obiettivo e).

I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione della SG all'Organismo Intermedio sono:

- Determinazione dirigenziale n. D3343 del 15/10/2009, procedura aperta, ai sensi dell'art.55 comma 5, del d.lgs.163/2006, per l'Individuazione, ai sensi dell'art. 42 Reg. CE n. 1083/2006, di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio”, a valere sul P.O.R. Lazio FSE Ob. 2 Competitività regionale e occupazione. 2007-2013, Asse I Adattabilità, obiettivi a) e c) e Asse II Occupabilità, obiettivo e);
- Determinazione n.B10116 del 29 dicembre 2011, per l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria in favore della Società consortile ASS.FOR.SEO in esito alla prescritta procedura di gara, e a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione;
- Determinazione dirigenziale n.B02064 del 10/04/2012 con l'aggiudicazione definitiva alla Società consortile ASS.FOR.SEO della prescritta procedura di gara per la gestione della Sovvenzione Globale;
- Convenzione per la gestione della sovvenzione globale stipulata tra la Regione Lazio e ASS.FOR.SEO e sottoscritta in data 2 ottobre 2012.

Il presente avviso, pubblicato in base al mandato conferito all'Organismo Intermedio, è finalizzato alla selezione di un Organismo di formazione a cui affidare la realizzazione dei piani formativi aziendali a favore dei lavoratori di cooperative laziali. I piani formativi saranno presentati dalle

imprese cooperative laziali a valere su specifico avviso pubblico dell' Organismo Intermedio, che provvederà alla valutazione ed all'assegnazione della realizzazione degli stessi all'Organismo di formazione selezionato tramite il presente avviso.

## **2. DIRETTIVE E RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente Avviso fa riferimento a:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE)5769 del 21/11/2007;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE;
- Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" n. 163/2006 e s.m.i.;
- Legge Regionale del 20/11/2001 n. 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- DGR del 21 dicembre 2007, n. 1029 Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del programma operativo del FSE, obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013;

- DGR del 20 marzo 2008, n. 213 che approva il Piano Esecutivo Triennale (PET), attuativo del Programma operativo regionale relativo al Fondo Sociale Europeo 2007/2013;
- Regolamento CE 1998/06 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L 379/5 del 28 dicembre del 2006, relativo agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- DGR Regione Lazio n.1509/2002 “Direttiva sulle procedure per lo svolgimento e la rendicontazione delle attività formative finanziate dalla Regione e/o cofinanziate dal F.S.E.”;
- DGR Regione Lazio n. 269 del 1 giugno 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le vigenti norme comunitarie, statali, regionali in materia.

### **3. FINALITÀ**

La Sovvenzione Globale, nell'ambito della quale viene emanato il presente avviso, rappresenta uno strumento di intervento attivato dalla Regione Lazio, a valere sulla Programmazione del Fondo Sociale Europeo ob. 2 competitività regionale e occupazione – 2007-2013, Asse I Adattabilità, obiettivi a) e c) e Asse II Occupabilità, obiettivo e), finalizzato allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio, attraverso la messa in campo di un insieme integrato di interventi volti ad agire sulle imprese cooperative, sulle risorse umane che vi operano, sul sistema dei servizi di sostegno alla nascita e alla crescita di impresa, sui dispositivi per incentivare l'innovazione tecnologica e strumentale.

Si tratta di un progetto che prevede azioni integrate finalizzate ad una maggiore definizione dello scenario di riferimento, a rafforzare i sistemi organizzativi e produttivi, alla determinazione della necessità di sviluppo professionale, all'ideazione di piani di formazione articolata e continua, al potenziamento delle opportunità di crescita occupazionale e all'individuazione di nuovi spazi di mercato. Tali azioni sono sviluppate sulle seguenti linee di intervento:

- A) Linea 1 - attività di ricerca finalizzata al dimensionamento del rischio di espulsione del personale dalle imprese cooperative;

- B) Linea 2 - attività di animazione del territorio regionale;
- C) Linea 3 - attività di impostazione dell'offerta formativa;
- D) Linea 4 - attività di formazione;
- E) Linea 5 - attività di accompagnamento e servizi.

Nell'ambito in particolare della Linea 4 - Azione 1, il presente Avviso mira ad individuare un Organismo di formazione a cui affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dei piani formativi aziendali presentati dalle singole aziende cooperative laziali con apposito avviso pubblico e approvati dall'Organismo Intermedio.

#### 4. OBIETTIVI DELL'AVVISO

Le operazioni che s'intendono finanziare con il presente avviso si collocano nell'ambito della Linea 4 della SG - "*Attività di formazione*" - linea specificamente dedicata a promuovere un'offerta formativa strettamente legata ai fabbisogni di riqualificazione e aggiornamento professionale dei lavoratori delle aziende cooperative laziali, emersi dall'attività di ricerca e d'indagine realizzate nell'ambito delle Linee 1 e 3 della SG.

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un Organismo di formazione a cui affidare la realizzazione dei piani formativi aziendali a favore dei lavoratori di cooperative laziali. I piani formativi saranno presentati dalle imprese cooperative laziali a valere su specifico avviso pubblico dell' Organismo Intermedio, che provvederà alla valutazione ed all'assegnazione della realizzazione degli stessi all'Organismo di formazione selezionato tramite il presente avviso.

I piani formativi aziendali saranno realizzati dall'Organismo di formazione selezionato dall'Organismo Intermedio mediante il presente avviso pubblico.

I piani formativi presentati dalle cooperative nell'ambito dello specifico avviso pubblico saranno elaborati sulla base dei fabbisogni formativi in materia di sviluppo organizzativo, delle competenze e delle strategie aziendali rilevati attraverso le attività di indagine e ricerca realizzate nell'ambito delle Linee 1 e 3 della SG. Tali indagini hanno infatti evidenziato per le cooperative laziali una serie di ambiti rafforzabili in termini di conoscenze, capacità ed approccio metodologico.

In particolare, nelle **cooperative di produzione e lavoro** le maggiori carenze riguardano: le capacità progettuali e di fundraising, le conoscenze linguistiche e le conoscenze di marketing, mentre nelle **cooperative sociali**, le conoscenze organizzativo gestionali, il marketing e le capacità innovative, imprenditoriali e di comunicazione.

Tali esigenze di aggiornamento e formazione, interessano operatori di ogni ordine e grado (profili manageriali, intermedi, tecnico/specialistici, operativi, etc.) e riguardano le cooperative laziali che operano in diversi settori a prescindere dalle loro dimensioni e dal mercato al quale si rivolgono.

Gli Organismi di formazione che si candideranno alla realizzazione dei sopra menzionati piani formativi, dovranno dimostrare di possedere una consolidata esperienza nella formazione continua in riferimento alle tematiche sopra individuate.

Tali aspetti andranno chiaramente evidenziati nel formulario di candidatura (Allegato E).

## **5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

I destinatari dei piani formativi che l'organismo di formazione è chiamato a realizzare saranno le imprese cooperative laziali che avranno avuto approvati dall'Organismo Intermedio i piani formativi aziendali presentati a valere sull'apposito avviso.

## **6. SOGGETTI PROPONENTI E TIPOLOGIE DI PROGETTI**

Possono candidarsi a valere sul presente avviso Enti accreditati nella Regione Lazio per la macrotipologia Formazione Continua ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i in possesso di Codici Orfeo coerenti rispetto alle tematiche formative evidenziate al punto 7.

Potranno essere accettate in prima istanza anche proposte presentate da Enti di formazione che, avendo terminato l'iter burocratico-documentale di accreditamento, siano in attesa dell'audit e della conseguente Determinazione di accreditamento. Qualora però al momento della pubblicazione delle graduatorie il percorso di accreditamento non fosse integralmente completato, con emissione della relativa Determina di accreditamento, la proposta dovrà essere considerata non ammissibile.

## **7. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE**

L'Organismo di formazione, individuato con il presente avviso, dovrà realizzare, su delega delle singole imprese cooperative, i piani formativi aziendali approvati dall'Organismo Intermedio. Tali piani avranno le seguenti caratteristiche:

- dovranno essere destinati ad aule omogenee di lavoratori di un'unica cooperativa di piccole e medie dimensioni;
- dovrà essere presentato un piano formativo per ogni corso;
- dovranno avere una durata di un minimo di 160 e di un massimo di 300 ore di formazione;
- dovranno coinvolgere un numero di allievi compreso tra un minimo di 8 e un massimo di 20 per corso;

- dovranno svolgersi in orario di lavoro e con una distribuzione settimanale che non appesantisca le normali attività lavorative dei partecipanti; ad ogni modo si precisa che non si possono prevedere più di otto ore giornaliere di attività;
- dovranno prevedere un Modulo obbligatorio sulla Sicurezza della durata di almeno 4 ore, sempre all'interno dei limiti del monte orario complessivo previsto dal presente avviso.

I piani formativi aziendali, in coerenza con quanto emerso nelle fasi di ricerca realizzate nelle Linee 1 e 3 della S.G., riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- Imprenditorialità e management;
- Comunicazione e marketing;
- Progettazione e fundraising;
- Organizzazione e gestione;
- Innovazione e imprenditorialità;
- Organizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- Sviluppo delle competenze linguistiche;
- Informatica.

Il rapporto tra l'Organismo Intermedio e l'organismo di formazione sarà regolato da apposita convenzione quadro (Allegato C).

L'Organismo Intermedio provvederà ad assegnare all'Organismo di formazione selezionato, i piani formativi approvati. Quest'ultimo provvederà, attraverso la compilazione, su delega delle imprese cooperative destinatarie della formazione, di uno specifico formulario, ad elaborarne la progettazione esecutiva e a realizzare l'attività formativa prevista.

I progetti potranno realizzare parte delle attività con metodologie didattiche innovative quali FAD/e-learning; nel caso dovrà essere assicurato un adeguato equilibrio tra attività d'aula in presenza e FAD/e-learning e le attività d'aula devono rappresentare almeno il 50 % del monte ore di formazione previsto.

La frequenza alle attività è obbligatoria e dovrà essere attestata con le firme degli allievi apposte su appositi registri. Analogamente, ai sensi della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi", approvata con Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012, in caso di attività svolte in FAD le ore di formazione effettuate da ciascun allievo sono attestate dai riepiloghi degli accessi alla piattaforma annotate sul registro di FAD.

Durante il percorso formativo devono essere previste adeguate modalità di valutazione dell'apprendimento inoltre i percorsi devono concludersi con il rilascio di un attestato di frequenza da parte dell'Organismo di formazione.

I progetti devono concludersi entro 6 mesi dalla data di notifica dell'atto di affidamento relativo ad ogni singolo piano, e comunque entro e non oltre il 30/11/2014.

## **8. RISORSE DISPONIBILI E PARAMETRI DI COSTO DI RIFERIMENTO**

Le risorse disponibili per la realizzazione dei piani formativi approvati dall'Organismo Intermedio alle imprese cooperative laziali a disposizione dell'Organismo di formazione selezionato con il presente avviso ammontano complessivamente ad Euro 200.000,00 IVA inclusa. I fondi sono trasferiti dalla Regione Lazio all'Organismo Intermedio, che è incaricato di erogare i finanziamenti all'organismo di formazione selezionato.

L'Organismo Intermedio stipulerà con l'organismo di formazione selezionato apposita convenzione quadro (Allegato C) per la realizzazione dei piani formativi aziendali.

Per la realizzazione dei piani formativi sarà riconosciuto all'Organismo di formazione selezionato - a rimborso delle spese effettivamente sostenute e correttamente documentate - un parametro massimo a rendiconto pari a 15,00 Euro/ora allievo in caso di formazione d'aula, aumentato a € 20,00 ora/allievo in caso di FAD, comprensivo di eventuale cofinanziamento da parte dell'impresa destinataria della formazione in conformità dei regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato (Commissione europea - Regolamento del 6 Agosto 2008 n. 800/2008, Commissione europea - Regolamento del 15 Dicembre 2006 n. 1998/2006, Consiglio europeo - Regolamento del 22 Marzo 1999 n. 659/1999). Si specifica in tal senso che il cofinanziamento potrà essere:

- pari a zero, in caso di adesione attraverso il regime “de minimis”;
- in caso di adesione attraverso il regime “aiuti alla formazione” trattandosi di formazione generale:
  - pari al 20% per piccole e micro imprese, nel caso di formazione sia di lavoratori svantaggiati sia di lavoratori non svantaggiati;
  - pari al 20% per le imprese di medie dimensioni che formano lavoratori svantaggiati;
  - pari al 30% per le imprese di medie dimensioni che formano lavoratori non svantaggiati;

Il costo massimo ammissibile per singolo progetto, comprensivo del cofinanziamento privato, è pari a Euro 100.000,00. Per contro, non saranno ammessi a valutazione progetti che presentino un costo preventivato inferiore ad Euro 19.200,00.

## **9. COPERTURA GEOGRAFICA DEGLI INTERVENTI**

Intero territorio della Regione Lazio.

## **10. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

Le domande di candidatura dovranno pervenire - a pena di esclusione - entro le ore 12,00 del 17/04/2014 al seguente indirizzo:

***Società Consortile Ass.For.SEO a r.l. - Via G. A. Badoero n. 51 - 00154 Roma.***

Le domande dovranno pervenire, con avviso di ricevimento, esclusivamente con raccomandata postale o tramite corriere autorizzato (per corriere autorizzato si intende un operatore professionale abilitato all'esercizio del servizio postale o all'attività di corriere), a pena di esclusione. Non farà fede il timbro postale di invio. Nel caso d'invio a mezzo del servizio postale universale la ricezione s'intende convenzionalmente intervenuta alle ore 10,00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsivoglia motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le domande di candidatura dovranno essere presentate utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'Organismo Intermedio. Le stesse domande dovranno essere corredate di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso e raccolte in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Su detto plico dovrà essere indicato il mittente e dovrà essere riportata la seguente dicitura:

**“Bando Sovvenzione Globale per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese cooperative del Lazio - Linea 4 - Azione 1 –Avviso per l'individuazione di un Organismo di formazione a cui affidare la realizzazione dei piani formativi aziendali a favore dei lavoratori delle cooperative laziali - NON APRIRE”.**

Il plico dovrà comprendere – pena l'inammissibilità - la seguente documentazione:

- domanda di candidatura, redatta come da allegato A;
- dichiarazione oggetto multiplo, redatta come da allegato B;
- dichiarazione di accettazione della Convenzione quadro, formulata secondo il modello sub allegato D;
- formulario di candidatura, redatto come da allegato E e curriculum vitae richiesti;

- copia della determina di accreditamento (nel caso di accreditamento in corso, secondo quanto previsto al secondo capoverso del precedente paragrafo 6, dovranno essere indicati gli estremi della domanda di accreditamento inoltrata alla Regione).

Gli allegati modelli sopra indicati costituiscono ad ogni effetto parte integrante del presente Avviso, così che le specifiche in essi richieste integrano sotto ogni profilo le specifiche di partecipazione e realizzazione contenute all'interno di quest'ultimo.

A pena d'inammissibilità ogni singola dichiarazione richiesta andrà redatta con firma autenticata o in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, allegando fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutta la documentazione trasmessa dovrà essere numerata progressivamente e il numero totale di pagine dovrà essere indicato sulla Domanda di finanziamento. La predetta documentazione andrà prodotta in un'originale ed una copia, separatamente fascicolata.

## **11. SELEZIONE DELLE DOMANDE DI CANDIDATURA**

La selezione dell'Organismo di formazione sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente costituita dall'Organismo Intermedio, la cui composizione sarà previamente assentita dall'Amministrazione regionale e i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura del servizio da rendere. Il Presidente di tale Commissione sarà designato dalla stessa Regione Lazio.

La Commissione valuterà l'ammissibilità formale delle candidature presentate ed esprimerà il proprio giudizio di merito sulle candidature ammissibili mediante applicazione dei parametri/criteri previsti al successivo punto 12. La Commissione di valutazione procederà quindi alla redazione della graduatoria di merito e procederà all'individuazione dell'Organismo di formazione. A parità di punteggio risulterà preferita la domanda prima pervenuta. Nel caso di domande pervenute il medesimo giorno verrà data preferenza al candidato che abbia riportato il punteggio più elevato con riferimento al criterio A della griglia di valutazione contenuta nell'articolo seguente. In caso di ulteriore parità il medesimo sistema verrà applicato con riferimento al criterio B e quindi, se necessario, ai successivi criteri di valutazione, sempre in ordine discendente.

La graduatoria sarà pubblicata - presumibilmente entro 45 giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle candidature - sul Bollettino Ufficiale Regionale, sul sito internet della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione formazione/avvisi e bandi e sul sito della SG [www.sovvenzioneglobalescoop.it](http://www.sovvenzioneglobalescoop.it). Con la suddetta pubblicazione l'Organismo Intermedio assolve

gli oneri di comunicazione del caso intendendosi con la stessa a tutti gli effetti portati a conoscenza dei soggetti interessati gli esiti della procedura esperita.

L'Organismo Intermedio comunicherà all'Organismo di formazione selezionato l'affidamento della realizzazione dei piani formativi aziendali, all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.

## **12. CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE**

L'esame delle proposte di candidatura seguirà le seguenti fasi:

### *a) Verifica dell'ammissibilità*

In tale fase sarà effettuata la verifica della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti minimi di partecipazione richiesti. In particolare tale verifica sarà volta ad accertare:

- il rispetto dei termini di presentazione;
- l'ammissibilità del soggetto proponente;
- la completezza e correttezza formale della documentazione;
- la corrispondenza del dossier di candidatura alle specifiche del presente Avviso.

Ogni caso di discordanza fra la documentazione presentata e quella richiesta per l'ammissibilità nel presente avviso, nonché ogni altro caso di discordanza con le specifiche comunque fornite all'interno di quest'ultimo, verrà considerato motivo di esclusione dalla procedura.

Per esigenze di par condicio e di celerità della procedura non sono previste modalità d'integrazione della documentazione oltre la data di scadenza dell'avviso.

Al termine di questa fase le candidature saranno dichiarate "ammissibili" o "non ammissibili".

*b) Valutazione di qualità / efficacia del progetto*

La valutazione di qualità delle singole candidature risultate ammissibili a seguito delle verifiche di cui al punto precedente sarà operata sulla base dei criteri e punteggi riportati nella tabella sottostante:

<b>CRITERI (punteggio massimo 100 pt.)</b>		<b>punti max</b>
A	Coerenza rispetto alle finalità generali della Linea 4 della SG.	10
B	Adeguatezza dell'analisi del contesto e dei relativi fabbisogni del settore, in funzione delle modalità di intervento progettate	10
C	Congruenza e innovatività delle metodologie formative proposte per la realizzazione dei piani formativi.	14
D	Qualità e adeguatezza delle risorse umane impiegate per le funzioni di coordinamento	10
E	Qualità e adeguatezza delle risorse umane impiegate per le funzioni di docenza	12
F	Qualità e adeguatezza delle risorse umane impiegate per le funzioni di tutoraggio	8
G	Know how specifico dell'Organismo proponente, valutato alla luce delle esperienze pregresse, con particolare riferimento agli interventi di formazione continua ed alle tematiche indicate al paragrafo 7	10
H	Modalità di raccordo con le imprese cooperative destinatarie degli interventi	10
I	Modalità organizzative previste per l'attuazione del progetto	10
L	Cantierabilità dell'intervento	6

La soglia minima di punteggio al di sotto della quale la candidatura viene dichiarata non ammissibile per insufficienza qualitativa è fissata a 60/100.

La formazione della graduatoria avviene nell'ordine decrescente di punteggio. Qualora si verifichi revoca e/o rinuncia l'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

### **13. ATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI**

I rapporti tra l'Organismo Intermedio e il soggetto beneficiario sono regolati dalla convenzione quadro sub allegato C unita al presente Avviso.

L'incarico di provvedere alla realizzazione dei singoli piani di formazione aziendali sarà notificata tramite PEC dall'Organismo Intermedio all'Organismo di formazione tramite specifico atto di affidamento riportante il valore del finanziamento con l'eventuale relativa quota di cofinanziamento aziendale di ogni singolo piano.

L'Organismo di formazione selezionato, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della notifica del suddetto atto di affidamento, dovrà far pervenire, tramite PEC e sottoscritto con firma digitale, il progetto esecutivo per ogni piano formativo aziendale assegnato, unitamente alla conferma dell'accettazione dell'affidamento, secondo i termini stabiliti nella Convenzione di cui sub allegato C.

I progetti esecutivi dovranno essere redatti utilizzando il formulario che sarà allegato alla notifica di affidamento. Il mancato rispetto di tali termini comporterà la decadenza da tutti i benefici.

Per gli adempimenti inerenti all'avvio delle attività si rinvia alla Determinazione 17 settembre 2012 n. B06163 Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" (pubblicata sul BURL n. 51 del 02/10/2012).

### **14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il contributo concesso per ogni piano formativo - sotto forma di rimborso delle spese regolarmente sostenute e documentate - verrà erogato in tre rate secondo le seguenti modalità:

- prima quota, pari al 30 % dell'ammontare delle risorse FSE all'avvio delle attività e previa presentazione di fattura (o documento equivalente) e della fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione;
- seconda quota, pari al 50 % del valore delle risorse FSE, previo ricevimento della fattura (o documento equivalente), della fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari al pagamento richiesto e documentazione idonea a comprovare l'avvenuto pagamento del 90 % dell'ammontare della somma erogata a titolo di prima quota;
- la terza quota, a saldo, nella misura che risulterà dovuta sulla base del volume complessivo delle spese regolarmente effettuate e documentate (nel massimo, pari comunque al 20 % dell'ammontare totale ammissibile) a seguito della certificazione del rendiconto da parte di un

revisore incaricato dalla Regione Lazio e della successiva presentazione della fattura (o documento equivalente, laddove del caso).

La fidejussione, emessa da istituto bancario o assicurativo, dovrà essere conforme al modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n.96.

L'Organismo Intermedio si riserva di liquidare quanto dovuto solo all'effettivo introito delle somme da parte della Regione Lazio.

## **15. OBBLIGHI A CARICO DELL' ORGANISMO DI FORMAZIONE INDIVIDUATO**

Con la sottoscrizione della Convenzione quadro, l'Organismo di formazione espressamente si obbliga, pena la revoca, a:

- presentare all'Organismo Intermedio la progettazione esecutiva, redatta secondo il formulario allegato all'atto di affidamento, per la realizzazione dei piani formativi aziendali assegnatigli dall'Organismo Intermedio unitamente alla conferma dell'accettazione dello stesso atto di affidamento, entro 10 giorni dalla notifica di assegnazione;
- realizzare il piano formativo aziendale presso la propria sede accreditata o presso la sede dell'impresa cooperativa se nelle dirette responsabilità della stessa e conforme alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza, escludendo l'utilizzo di sedi occasionali;
- avviare le attività formative entro 15 giorni dalla notifica di approvazione del singolo progetto esecutivo del piano aziendale affidato;
- realizzare in modo puntuale e completo il progetto presentato ed approvato entro 6 mesi dalla data di notifica dell'atto di affidamento di ogni singolo Piano formativo;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle spese sostenute e regolarmente quietanzate, fornendo con cadenza trimestrale, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio della Regione Lazio Si.Mon - <http://simon.formalazio.it/> - e secondo le modalità stabilite dall'Organismo Intermedio, di concerto con la Regione Lazio, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione dei progetti finanziati;
- indicare gli estremi del conto corrente bancario o postale che verrà utilizzato per le movimentazioni inerenti il singolo intervento formativo, avendo cura di identificare ogni singola movimentazione con indicazione del codice progetto di riferimento;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e a comunicare i conti correnti, bancario o postale, appositamente dedicati su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti i

progetti formativi, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;

- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto identificativo dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione all'Organismo Intermedio il quale riserva per sé e per la Regione Lazio la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- consentire all'Organismo Intermedio e/o alla Regione Lazio e ad altro soggetto da questa incaricato e/o alla Commissione Europea, verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché ogni altro controllo anche garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione, sino a 3 anni dalla chiusura del Programma Operativo Regionale, ai sensi dell'art. 90, comma, 1, del Regolamento CE 1083/2006, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- supportare l'impresa cooperativa nella definizione delle modalità dell'eventuale cofinanziamento.

Il mancato rispetto da parte dell'Organismo di formazione beneficiario anche di uno soltanto degli obblighi sopra evidenziati, potrà comportare la revoca dell'affidamento concesso. Tale revoca sarà disposta dall'O. I., previa comunicazione alla Regione Lazio, o dalla Regione direttamente successivamente alla scadenza del mandato conferito all'Organismo Intermedio a insindacabile giudizio dell'Organismo Intermedio. Dalla stessa revoca sorgerà l'obbligo per l'Organismo di formazione di immediata restituzione delle somme percepite.

## **16. NORME DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE**

Per ciò che attiene le modalità di gestione e di rendicontazione dell'intervento dovrà farsi riferimento alla "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" approvata con Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 (BURL n. 51 del 02/10/2012), integrata da quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

Il soggetto proponente è tenuto a rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013.

## **17. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE**

In relazione a quanto previsto all'art. 19 commi 1 e 2 del Regolamento CE 1828/2006 e s.m.i., i beneficiari conservano i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto sarà responsabile la struttura competente in materia di FSE.

L'Organismo di formazione selezionato è tenuto ad istituire un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e alla sua conservazione fino a 3 anni successivi alla chiusura, da parte della Commissione, del POR FSE di riferimento, ai sensi dell'art. 90 del Regolamento CE 1083/2006, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile.

Sono inoltre tenuti a timbrare le fatture / documenti di spesa originali a giustificazione della spesa con la scritta "*spesa che ha usufruito del contributo del POR Lazio FSE 2007-2013*".

I documenti vanno conservati in formato cartaceo (per gli originali dei libri di contabilità e dei giustificativi quietanzati, per le copie degli ordini di pagamento). Le dichiarazioni di spesa a chiusura provvisoria dei conti vanno conservate su foglio elettronico e, solo in casi giustificati, in formato cartaceo.

## **18. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

L'organismo di formazione dovrà attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali previsti all'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e degli artt. 1-10 del Regolamento (CE) n. 1828/2006. In particolare si evidenzia che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE 1828/2006 i beneficiari, accettando il finanziamento, accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso Regolamento.

Trattandosi di interventi di formazione continua ed essendo i partecipanti ai corsi direttamente indicati dalle Imprese cooperative, non sussiste l'obbligo di pubblicazione di bandi per il reclutamento degli stessi. Rimangono invece in vigore tutti gli altri obblighi di informazione e pubblicizzazione stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1083/2006.

## **19. VERIFICA E CONTROLLO**

L'organismo di formazione in qualità di beneficiario, sarà oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto da parte dell'Organismo Intermedio e/o della Regione Lazio o da

altro soggetto da questa incaricato. Il beneficiario sarà oggetto di controlli e ispezioni per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione del finanziamento concesso.

Il beneficiario sarà oggetto di specifiche attività di monitoraggio e controllo delle spese sostenute. In particolare tali servizi potranno prevedere controlli in loco presso detti soggetti e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare, salvo altro:

- a) la realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento;
- b) la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
- c) l'assolvimento da parte dei soggetti beneficiari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.

## **20. DECADENZA DEL FINANZIAMENTO**

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'Organismo di Formazione, l'Organismo Intermedio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate, fatte salve - in via del tutto eccezionale, solo nel caso la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento - le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

## **21. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'Organismo Intermedio in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito della Sovvenzione Globale in attuazione.

L'Organismo Intermedio informa che il conferimento da parte del candidato e dei dati richiesti per accedere ai finanziamenti oggetto del presente avviso è indispensabile ai fini del corretto espletamento da parte dell'Organismo Intermedio stesso della procedura di valutazione delle proposte progettuali e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione del candidato nella stessa.

## **22. FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## **23. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA**

La documentazione dell'avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sul sito della Regione [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione formazione/avvisi e bandi nonché sul sito della S.G. [www.sovvenzioneglobalescoop.it](http://www.sovvenzioneglobalescoop.it) e comprende l'avviso e i relativi allegati.

S'intendono allegati al presente atto, per costituirne parte integrante, i seguenti documenti:

- domanda di candidatura, redatta come da allegato A;
- dichiarazione oggetto multiplo, redatta come da allegato B;
- Convenzione quadro (allegato C)
- dichiarazione di accettazione della Convenzione quadro, redatta come da allegato D;
- formulario di candidatura, redatto come da allegato E.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dell'Avviso e dei relativi allegati potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo [infosgcooperative@assforseo.it](mailto:infosgcooperative@assforseo.it) entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito [www.sovvenzioneglobalescoop.it](http://www.sovvenzioneglobalescoop.it) (nella sezione FAQ relativa all'avviso in oggetto) entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni del presente avviso e dei relativi allegati saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione formazione/avvisi e bandi e/o sul sito della S.G. [www.sovvenzioneglobalescoop.it](http://www.sovvenzioneglobalescoop.it) entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali. E' quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

## **24. CLAUSOLA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al codice civile e alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.